

INDICE

	<i>pag.</i>
PREFAZIONE ALLA SESTA EDIZIONE	3

CAPITOLO I

GIUDIZIO DIFFUSO E GIUDIZIO ACCENTRATO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELLE LEGGI

1. Il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi: giudizio diffuso e giudizio accentrato	5
2. Il giudizio diffuso negli Stati Uniti	6
3. Il giudizio accentrato in Italia. La composizione della Corte costituzionale. Un caso di giudizio diffuso in relazione al diritto comunitario: rinvio. Le diverse competenze della Corte costituzionale	8

CAPITOLO II

IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELLE LEGGI E DEGLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE DELLO STATO E DELLE REGIONI

1. Concetti generali: legittimità e merito; illegittimità originaria e illegittimità sopravvenuta; vizi sostanziali e vizi formali; il vizio di eccesso di potere legislativo	18
2. Gli aspetti sostanziali del giudizio di legittimità costituzionale	22
a) L'oggetto del giudizio: atto, disposizione e norma; esclusione delle fonti-fatto (consuetudine); le fonti-atto: leggi ordinarie e leggi costituzionali, la forza di legge, i decreti-legislativi, i decreti-legge, i decreti di attuazione degli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale, il <i>referendum</i>	

abrogativo, le fonti comunitarie; esclusione dei regolamenti amministrativi, del regolamento della Corte costituzionale e dei regolamenti parlamentari	22
<i>b)</i> Il parametro del giudizio: le norme formalmente costituzionali; le norme interposte; l'art. 10, co. 1, Cost. e la sent., Corte cost. n. 238 del 2014; i cosiddetti parametri "eventuali"; la situazione particolare delle fonti comunitarie; l'esclusione della parametricità dei regolamenti parlamentari; tipologia, funzione, grado e forza delle norme interposte	43
3. Gli aspetti processuali del giudizio di legittimità costituzionale. I meccanismi adottati dal legislatore per assicurare la funzionalità della Corte costituzionale	66
<i>a)</i> Il giudizio in via incidentale o in via di eccezione: il giudice <i>a quo</i> , la rilevanza e la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale, l'ordinanza di rimessione alla Corte	68
<i>b)</i> Il giudizio in via principale o in via di azione: i soggetti legittimati al ricorso, i motivi del ricorso e la diversa posizione dello Stato e delle Regioni. Ulteriori differenze tra il giudizio in via incidentale ed il giudizio in via principale	76
4. Il giudizio di fronte alla Corte: cenni sulla procedura, ordinanze e sentenze. Tipi di ordinanze. Tipi di sentenze: di rigetto, di accoglimento, monitorie, interpretative, manipolative (additive, sostitutive, additive di principio)	87

CAPITOLO III

IL GIUDIZIO SUI CONFLITTI DI ATTRIBUZIONE

1. Cenni introduttivi sul concetto di conflitto di attribuzioni	101
2. I conflitti tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni: analogie e differenze rispetto al giudizio di legittimità costituzionale in via di azione; gli atti sindacabili; i motivi ed i termini del ricorso; le caratteristiche della lesione di competenza; le norme parametro; cenni sugli aspetti processualistici del giudizio	103
3. I conflitti tra poteri dello Stato. Individuazione del concetto di potere dello Stato ai fini della legittimazione al ricorso: i tentativi della dottrina e la giurisprudenza della Corte. Gli atti sindacabili ed il problema della sindacabilità o meno delle	

pag.

- leggi e degli atti aventi forza di legge. L'autodichia e la sent., Corte cost., n. 262 del 2017. Le norme parametro. Le differenze sul piano processuale tra il giudizio sui conflitti tra poteri dello Stato ed il giudizio sui conflitti tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni 110
4. Le sentenze conclusive tanto dei giudizi sui conflitti tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni, quanto dei giudizi sui conflitti tra i poteri dello Stato. Tipi di sentenze. Il problema relativo all'individuazione dell'oggetto principale del giudizio: l'atto o la competenza? Irrilevanza pratica del problema 127

CAPITOLO IV

IL GIUDIZIO SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE RICHIESTE
DI *REFERENDUM* ABROGATIVO

1. Le disposizioni che attribuiscono alla Corte costituzionale la competenza a verificare l'ammissibilità delle richieste di *referendum* abrogativo: l'art. 2 della L. cost. n. 1 del 1953 e l'art. 33, co. 4, della L. 25 maggio 1970, n. 352, che limitano il giudizio della Corte alla verifica del rispetto dei limiti previsti dall'art. 75, co. 2, Cost. 131
2. L'ampliamento del potere di verifica compiuto dalla giurisprudenza della Corte: i limiti ulteriori del *referendum* abrogativo 132

CAPITOLO V

IL GIUDIZIO SULLE ACCUSE PROMOSSE
CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. Introduzione: la diversa disciplina dei reati presidenziali e dei reati ministeriali; indicazioni normative 135
2. Cenni procedurali: l'istruttoria parlamentare e la votazione dell'atto di accusa; la particolare composizione della Corte ed i suoi poteri; le sanzioni irrogabili; irrevocabilità e revisione della sentenza di condanna 136
3. I problemi relativi alla definizione dei reati di alto tradimento e di attentato alla Costituzione. Le tesi d'ispirazione penalistica e quelle d'ispirazione costituzionalistica 139

	<i>pag.</i>
4. Conclusione: la competenza della Corte costituzionale a giudicare sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica non costituisce esercizio di giurisdizione penale ma piuttosto di “giustizia politica”	142
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	145
APPENDICE NORMATIVA	147